

Moneglia: morto improvvisamente lo scrittore Mario Dentone, 78 anni*Stava facendo una passeggiata*

È morto in una splendida giornata di sole nel freddo della mattina, durante una passeggiata. Mario Dentone, 78 anni, scrittore noto in particolare ai lettori del Secolo XIX Levante per una rubrica che firmava settimanalmente ogni martedì, è stato colpito da un malore fatale; probabilmente un infarto. Sarebbe stata la moglie Rita Migliaro, non vedendolo tornare a casa a lanciare l'allarme. Il decesso alle 11 in località Lambrusca; vani i tentativi di rianimalo effettuati dal medico del 118 e dai militi della Croce Azzurra. Oltre alla moglie lascia la figlia Marzia, nota operatrice culturale.

La notizia della sua scomparsa ha fatto in breve il giro del Tigullio orientale.

Mario Dentone era nato a Chiavari nel 1947; aveva lavorato alla Fincantieri di Riva Trigoso, collaborando nel contempo con alcune riviste. Abitava a Moneglia. Dopo il pensionamento, aveva potuto dedicarsi completamente alla sua grande passione: la scrittura. Dimostrando grandi capacità.

Tra le opere pubblicate ricordiamo: "Equilibrio" (1981, vincitore del premio "Rapallo Prove"); "Al mattino era notte" (1983); "Donna di carta velina" (1988); "Il gabbiano" (1995); "La Badessa di Chiavari" (2007,); "Il padrone delle onde" (2010), "Il cacciatore di orizzonti" (2012); "Il signore delle burrasche" (2014); la trilogia "La Capitana - 1. L'ammutinamento" (2016), "La Capitana - 2. L'orgoglio del mare" (2019) e "La Capitana - 3. Non c'è mai l'ultima onda" (2021); "Un marinaio - 1. La moglie del capitano" (2023) e "Un marinaio - 2. L'ultima donna". Era stato anche un biografo di Luigi Tenco.

Chi scrive ricorda l'ultima telefonata ricevuta da Mario che gli annunciava il ritrovamento del corpo di Robero Pettinaroli. Episodio che lo aveva profondamente addolorato.

Dall'ufficio stampa Comune di Sestri Levante

"Con la scomparsa di Mario Dentone l'intero comprensorio perde un testimone autorevole della nostra storia, una voce lucida e appassionata che ha saputo raccontare il nostro passato con rigore e amore per la sua terra, per Riva Trigoso. Alla sua famiglia rivolgiamo le più sentite condoglianze, e in particolare alla figlia Marzia, anima di tante iniziative del LabTer Tigullio e già curatrice museale del MuSel". Così il Sindaco di Sestri Levante commenta l'improvvisa scomparsa dello scrittore Mario Dentone, avvenuta questa mattina.

Dall'ufficio stampa Comune di Camogli

Il sindaco, Giovanni Anelli, e l'Amministrazione comunale, increduli e costernati per l'improvvisa scomparsa di Mario Dentone, sono vicini alla famiglia del grande scrittore e giornalista, anche poche settimane fa ospite a Camogli. "Mario Dentone ha raccontato, con la sua penna semplice ed elegante, efficace e diretta, dal tratto inconfondibile, meravigliose storie della gente di mare, quel mare che tanto amava, sempre protagonista dei suoi romanzi - dice il sindaco Anelli -. Camogli porterà nel cuore, in

particolare, l'incontro dello scorso 15 novembre, al Cenobio dei Dogi, quando lo scrittore ci aveva onorato della sua presenza per presentare il nuovo romanzo, 'Un marinaio 2. L'ultima donna', in dialogo con la giornalista Donatella Bianchi e con Sabina Desiderato, segretaria generale del nostro Comune». Aggiunge: «In quell'occasione Mario Dentone aveva sottolineato lo stretto rapporto con Camogli, cui era profondamente legato fin dall'infanzia e di cui ha decritto magistralmente, nella sua ultima fatica letteraria, la geografia anche umana che caratterizza la nostra città».